



LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Depositi ubiquitari in formazione

Depositi alluvionali attuali (A)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argille e coniole alluvionali. Lo spessore massimo non è determinato.
Pleistocene medio - Olocene

Coniole alluvionali (AI)
Argille limose, limi argillosi e limi argillo-sabbiosi di colore marone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angiose a sub-angiose ad arrotondate, con frequenti passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angiose a sub-angiose ad arrotondate. Depositi continentali di versante e alluvionale del substrato. Lo spessore massimo non è determinato.
Pleistocene superiore? - Attuale

Sistema del Torrente Carapelle e Cervaro
Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali e piena inondabile, costituiti da silt argillosi, silt, sabbie e limi di ghiaie poligeniche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Subsistema dell'Incoronata (RPL1)
Silt argillosi, sabbie limose e limi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, avana e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie calcareo-arenarie di sabbie con giacitura dista, laminata e con silt sotto sabbie e con silt sotto sabbie argillie. Lo spessore massimo è di circa 30 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sistema da La Sada di Olivano (LSO)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate e sporadiche intercalazioni di argille limose argille; a luoghi si rinvengono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali e piena inondabile. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene superiore

Sistema di Orsara
Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali, argille e coniole alluvionali, costituiti da due distretti subunitari a composizione ghiaio-sabbiosa e ghiaio-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore?

Subsistema di Inversa Madonna (ORS2)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali e piena inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio - Pleistocene superiore

Subsistema di Bosco di Acquara (ORS1)
Conglomerati a classi poligeniche da sub-angiose a sub-angiose ad arrotondate, mescolati a matrici argillie, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono pacchi di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Unità del bacino del Fiume Calore

Subsistema del Fiume Uta (SFL4)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 120 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Subsistema di Benenote (SFL3)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Localmente sono presenti ghiaie e livelli fortemente pedogenizzati. Lo spessore massimo è di circa 20 m.
Pleistocene medio

Sistema del Torrente Cervaro (CRV)
Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso limosa di colore grigio, marone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali e piena inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Sistema di Savignano Ispino
Depositi continentali di canale fluviale, coniole alluvionali e piena inondabile, costituiti da tre distretti subunitari a composizione sabbioso-sabbiosa, sabbioso-limosa e limoso-argillia. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

Subsistema di Lambio (SVL6)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m.
Pleistocene superiore? - Olocene

Subsistema di Torre delle Chiese (SVL2)
Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angiose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?

Subsistema di Masseria Pallini (SVL1)
Limi argillosi e limi sabbiosi di colore grigio e marone-marrone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angiose a sub-angiose ad arrotondate; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille sabbiose di colore marone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angiose a sub-angiose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m.
Pleistocene medio?

Depositi vulcanoclastici (V)

Depositi vulcanoclastici (V)
Ceneri a granularità sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marone, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse porre e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; a luoghi si rinvengono passaggi di conglomerati e frottoni pedogenizzati. Depositi vulcanici di caduta. Lo spessore massimo è di circa 5 m.
Pleistocene medio? - Olocene

UNITÀ A LIMITI INCONFORMI DEL PLOCIENE

Supersistema di Ariano Ispino

Sistema di Bovino
Depositi marini di piattaforma e transizione, costituiti da tre distretti membri a composizione argillo-sabbiosa e arenoso-conglomeratica. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

Argille e sabbie del Vallone Meridionale (BVN2)
Argille, argille limose e argille marone di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, talora a laminazione piano-parallela, con frequenti intercalazioni di sabbie limose, silti e arenarie grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono resti di coniole e di elementi non arrotondati a struttura indistinta a laminazione piano-parallela; talora sono presenti spessi orizzonti di arenarie e silti di colore grigio, in strati da sottili a medi, con diffuse intercalazioni di sabbie e abbondanti resti di molluschi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Pliocene medio

Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo (BVN1)
Arenarie quarzo-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con conglomerati a classi poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in strati molto spessi e di forma irregolare, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarse nella parte bassa della successione si rinvengono conglomerati a classi poligeniche ed eterometriche, da sub-angiose ad arrotondate, in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Formazione della Barona
Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distretti membri a composizione arenoso-sabbiosa, argillo-sabbiosa e calcarenoso-arenosa. Lo spessore massimo è di circa 900 m.
Pliocene medio

Areniti di Costa San Paolo (STP3)
Arenarie quarzo-feldspatiche di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Pliocene medio

Pacchi di Difesa Grande (STP2)
Argille limose e argille marone di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvengono alternanze di conglomerati, sabbie e limi arenosi di generi continentali. Lo spessore massimo è di circa 500 m.
Pliocene medio

Calcareniti del Torrente di Vena (STP1)
Calcareniti calcaree di colore grigio e giallastro, lenticolari o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e trafori, frequenti passaggi di arenarie giallastre a cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calcilutiti chiare alla base della successione si rinvengono arenarie e arenarie calcaree ed eterometriche da sub-angiose ad arrotondate, mescolati o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene medio

Formazione della Barona
Depositi marini di piattaforma, transizione, spiaggia emersa e laguna, costituiti da cinque distretti membri, parzialmente eterogenei, dai quali sole tre affiorano nell'area di studio. Lo spessore massimo è di circa 1850 m.
Pliocene inferiore

Member sabbioso di Apollonia (BN42)
Sabbie medio-grossolane di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di ostioli e porcellane e con sottili intercalazioni di argille marone verdisse, nella parte alta della successione si rinvengono argille marone di colore grigio scuro, in strati da sottili a medi, in alternanza con arenarie e silti giallastri poco cementati. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
Pliocene inferiore

Member pellico-arenaceo del Fiume Miscano (BN42)
Argille limose e argille limose-marone di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di sabbie limose grigie e nei resti di molluschi a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie e sabbie di colore grigio e giallastro, mescolate a matrici argillie, talora a laminazione piano-parallela. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Pliocene inferiore

Member dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia - Rocce sabbioso-limose (BN41)
Nell'area affiora la sabbia sabbiosa (BN41), costituita da sabbie medio-fine di colore giallastro, in strati da sottili a medi, talora amalgamati, con frequenti intercalazioni di limi argillosi grigi e rari passaggi di arenarie e porcellanoidi ben cementati a luoghi si rinvengono livelli di sabbie limose di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi, alternate ad arenarie calcaree arenose e argille marone verdi con noduli calcarei e resti vegetali. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Pliocene inferiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MESSINIANO SUPERIORE

Gruppo di Altavilla

Molasse di Ariano
Depositi marini di lagomare, costituiti costituiti da due distretti membri a composizione arenoso-marosa e conglomerato-arenacea, tra loro lagomare eterogenei. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

Member di Fiume (AN2)
Argille limose, argille marone e marne di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, ricche di sostanza organica e resti vegetali, con frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie; a luoghi si rinvengono orizzonti di arenarie di colore giallo-bruno, in strati da sottili a medi, con diffuse clay chips verdisse e frequenti impure di fondo. Nel settore sud-occidentale dell'area è presente una bifaccata calcarenoso-marosa (AN2A), costituita da calcari marosi di colore grigio e biancastro, laminae e in strati molto sottili, con noduli e abbondanti resti di ostracoli, in alternanza con arenarie e calcareniti marose con livelli arenosilicee; a luoghi si rinvengono passaggi di argille limose e argille marone di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali densi di gesso e abbondanti resti di ostracoli dolioli e selmasti. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Messiniano superiore

Member di Vallone di Fessa (AN2)
Microconglomerati di arenarie quarzo-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da spessi a molto spessi, con abbondanti marfite fine e grado di cementazione variabile, talora con noduli sferoidali; a luoghi si rinvengono paragonometrici giallastri a livelli di arenarie biancastre a composizione calcarea. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Formazione del Torrente Flammaro (TFR)
Depositi continentali di lagomare piano-parallela e piena inondabile, costituiti da argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verde e argille limose, in strati molto sottili, con diffusi passaggi di sabbie grigie e giallastre, marne sabbiose verdisse e limi densi scuri con frustoli carboniosi e classi di gesso; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, mescolate a matrici argillie, e livelli di conglomerati eterogenei in scene marose sabbiose; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marone variopinte e nerastre, scagliolate e fortemente pedogenizzate. A diverse alture è presente una bifaccata calcarenoso-marosa (TFR1) costituita da conglomerati a classi eterometriche prevalentemente calcarenoso-marose, da sub-angiose ad arrotondate, matricizzate e fortemente calcificate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracoli dolioli. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione di Villanova del Battista
Depositi marini di coniole sabbiosa e piena battata, costituiti da due distretti membri a composizione calcarenoso-arenacea e arenoso-marosa. Lo spessore massimo è di circa 600 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

Member di Costa delle Rose (VB2)
Argille marone, marne e silti di colore grigio-verde e bruno-rossastro, laminati e in strati molto sottili, con frequenti passaggi di arenarie giallo-brunastre a laminazione piano-parallela e convolvute; a luoghi si rinvengono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impure di fondo e gradazione diretta. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

Arenarie di Ripa di Giacchino (VB2)
Arenarie quarzo-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdisse e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvengono passaggi di paragonometrici marati stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arioso

Fiume Nucleico (FN)
Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallastro, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di argilliti grigie e silti; il substrato calcarenoso è costituito da argille marone, marne e calcari marosi grigi grigio-verdastri alla base della successione si rinvengono quarzoareniti di colore giallo antrace. In strati da medi a spessi, in alternanza con marne argillite grigie e rosastre. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Fiume Rosso (FR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marone e marne di colore rosso, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminati, con subordinate intercalazioni di calcari marosi, calcilutiti e calcareniti rosa e biancastri, talora con noduli e silti di sabbie scure e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvengono passaggi di noduli e argille calcificate di colore rosso e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili. Comprende una bifaccata calcarenoso-verde (FRV) data da calcareniti lenticolari di colore biancastro. In strati da medi a spessi, gradate e laminati, con frequenti passaggi di calcari marosi biancastri calcificati, calcilutiti grigie e calcilutiti rosse e alveoline; a luoghi si rinvengono livelli di argille e argille marone di colore grigio e rosso, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcaree. Lo spessore massimo è di circa 800 m.
Cretaceo superiore - Burdigaliano superiore

Member calcarenoso-marosa (FR2)
Calcilutiti calcarenite di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con abbondanti resti di nummuliti e alveoline; i locali intercalazioni di argille marone e marne rosastre e verdisse nella parte bassa della successione si rinvengono livelli di argille e marne argillite di colore grigio, verde e rosso, calcilutiti biancastre con fibre e noduli di sabbie scure e calcari marosi sabbiosi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Cretaceo superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Avri

Formazione delle Argille Verlicoli (AVR)
Argille, argille limose e argille marone di colore grigio e variopinte, calciole o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di noduli polimerici; a luoghi si rinvengono intercalazioni di marne calcaree, calcari marosi e calcilutiti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, e passaggi di bivalviti e bivalviti biancastri con abbondanti morfotrame ininteragibili. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Cretaceo superiore - Burdigaliano superiore?

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Sicuranza

Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di pesi saleritici macrostrutturali di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi in alternanza con marne grasse, gessolite, gessolite e gessolite grigie e biancastre; a luoghi si rinvengono passaggi di argille grigio-verdastre con intercalazioni di cretoli bianchi. Nella parte bassa, si rinvengono livelli calcarenoso-arenosi (CTL1), costituiti da calcari evaporitici di colore biancastro, matricizzati e varicolorati, con rari nodi di zolfo; nella parte alta della successione i calcari si presentano brucati e passano progressivamente a breccie calcaree da elementi di calcari evaporitici. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Messiniano inferiore

Tripoli (TP)
Marne e marne argillite di colore biancastro, laminato e fessile, con frequenti intercalazioni di diaconi bianchi, passaggi di marne burrinesse e abbondanti resti di pesci laticostali (scholite e squamite); nella parte alta della successione si rinvengono sottili livelli di cretoli chiari. Depositi marini di bacino evaporitico. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Marne argillite del Toppo Capuana (TPC)
Argille limose, argille marone e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, con frequenti intercalazioni di arenarie calcaree, calcari marosi e calcilutiti di colore grigio e giallastro; a luoghi si rinvengono intercalazioni di arenarie, silti e calcilutiti di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Fiume di Faeto (FAE)
Depositi marini di bacino e base scarpata. Si tratta di calcareniti calcilutiti e calcari marosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marone grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvengono passaggi di arenarie microconglomerate e calcareniti calcaree con calcilutiti di colore grigio. In strati da medi a spessi, localmente sono presenti orizzonti di breccie calcaree a porzioni a struttura diaconica fessile e argillie; in strati diaconici si rinvengono calcilutiti marose-calcaree (FAE1), che può raggiungere uno spessore di 450 m ed è costituita da marne e calcari marosi di colore grigio chiaro e biancastro, in strati da sottili a medi, con locali intercalazioni di calcareniti calcaree grigie e argille limose verdisse; a luoghi si rinvengono passaggi di marne argillite e calcilutiti di colore grigio e biancastro, in strati da molto sottili a sottili. Lo spessore massimo è di circa 100 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (MZP)
Argille, argille limose e argille marone di colore grigio-verdastro, a luoghi variopinte, in strati da sottili a medi, con diffusi orizzonti di gesso, locali livelli di gessolite e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvengono orizzonti ad assetto caotico, costituito da blocchi eterometrici di calcari marosi, calcarenite, marne calcaree e gesso in abbondante matrice argillite. Depositi marini di bacino a base salifera. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

Argilliti polimeriche del Calaggio (APC)
Argille, argille marone e marne di colore grigio-azzurro, verde e rosso, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torrefatti calcareo grigio chiaro; a luoghi si rinvengono passaggi di calcilutiti e calcari marosi di colore grigio, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di gesso e fango ground; in alternanza con marne calcaree calcilutite e marne calcaree a verde; alle altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lenticolari costituiti da alternanze di calcareniti torrefatti biancastre, calcareniti gessolite verdisse, calcilutiti grigio-biancastre e argille marone grigie e rosastre; nella parte alta della successione si rinvengono intercalazioni di diaconi di colore nerastro, fessili, con noduli salifini giallastri e classi di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino a base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 175 m.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

SIMBOLOGIA

Elementi strutturali e tettonici

Linee stratigrafiche

— Giacitura degli strati verticali
— Giacitura degli strati inclinati
— Giacitura degli strati rovesciati
— Giacitura degli strati concordi

— Asse di pieghe anticlinale
— Asse di pieghe anticlinale, a trabaglio se presenta elio sapato
— Asse di pieghe anticlinale, a trabaglio se presenta elio sapato
— Asse di pieghe anticlinale, a trabaglio se presenta elio sapato
— Asse di pieghe anticlinale, a trabaglio se presenta elio sapato
— Asse di pieghe anticlinale, a trabaglio se presenta elio sapato
— Sovraccomente, a trabaglio se presenta elio sapato

Elementi idrografici

— Stato di attività
— Permanente
— Temporaneo

— Conca d'acqua
— Lago

Forme, processi e depositi gravitativi

Descrizione **Altro (A)** **Quarzoareniti (Q)** **Stabilizzato (S)**

— Sviluppo rotazionale/trasversale
— Colomente lento
— Complesso
— Area a frangenti diffusa

Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali

Descrizione **Altro (A)** **Quarzoareniti (Q)** **Inattivo**

— Orti di scoperta di erosione fluviale a torrenti
— Alveo con tendenza all'approfondimento
— Siltio di erosione concentrata
— Coniole alluvionali

Indagini in sito

— Sondaggio a carotaggio continuo non attrezzato
— Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con planometro
— Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con inclinometro
— Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato per perforazioni di paragonometrici marati stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
— Sondaggio a distinzioni di nucleo attrezzato con inclinometro
— Prova Multi-channel Analysis of Surface Waves (MASW)
— Sfondamento sistematico a tiratura

Opere e Infrastrutture

— Tracciato di progetto strada p
— Tracciato di progetto strada elipso

COMMITTENTE: **IRFI** **GRUPPO FERROVIARIO ITALIANO** **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

PROGETTAZIONE: **ITALFERR** **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA, GESTIONE TERRE E BONIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
II LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

Carta geologica-geomorfologica con elementi geostrutturali tavola 6 di 8

SCALA: 1:5.000

COMMESSA **LOTTO** **FASE** **ENTE** **TIPO DOC.** **OPERAZIONE/DISCIPLINA** **PROGR.** **REV.**

IF1V 02 D 69 G5 GE0001 006 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Definitiva	W. Rivola	14/01/2019	A. Salvaggio	20/01/2019	D. Aprile	14/01/2019	F. Marchese	14/01/2019

File: IF1V02069G5E001008A.dwg n. Etab.: 13